



<https://www.limenmusic.net/>



**venerdì 2 dicembre 2022**  
**Aula Magna dell'Ateneo Veneto, 17:30**

**Incontri di Musica e Filosofia**  
**a cura dell'Accademia di Filosofia della musica**

## **PER UNA FILOSOFIA DELL'AVVENTURA**

**Pietro Del Soldà (Radio 3), relatore**

**Letizia Michielon (Conservatorio B.  
Marcello), pianoforte**

**Musiche di W. A. Mozar e L. v. Beethoven**

**Sostenitori**



**Donazione in ricordo di  
Giuseppe Traina**

**Patrocini**

 *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

 *Ministero dell'Istruzione,*

### **La vita fuori di sé - Una filosofia dell'avventura**

«L'avventura illumina la vita. Si pone dentro e fuori dal tempo. È un'apertura radicale all'imprevedibilità dell'istante, il principale antidoto al conformismo e al dominio dell'io. Le avventure fanno saltare gli schemi e ci indicano chi siamo davvero.»

In un avvincente corpo a corpo con i testi fondativi della cultura occidentale e le letture più originali della contemporaneità, Pietro Del Soldà fa dialogare i problemi del nostro quotidiano e le *Storie* di Erodoto, le intuizioni di Georg Simmel e l'*Odissea* di Kazantzakis, il teatro di Sartre e le «confessioni» di Platone nel suo scritto più autobiografico, la saggezza rassicurante di Montaigne e le spiazzanti metafore di Jankélévitch. Come in un diario di viaggio, le connessioni attraverso i secoli e i continenti ci riportano così sul campo di Maratona, alle radici dei concetti di libertà e felicità per i greci; in Sudamerica con Alexander von Humboldt, precursore di un'idea di natura che non possiamo non fare nostra; a Praga, tra il pubblico scandalizzato della prima assoluta del *Don Giovanni* di Mozart e nel deserto, sulle tracce dell'esploratrice Isabelle Eberhardt.

Un invito a interrogarci su quel guscio che, soprattutto in questi anni difficili, ciascuno di noi si è costruito per proteggersi dal mondo, a metterci in discussione senza necessariamente ricorrere a una fuga *into the wild*, perché «un'impresa ardita o un episodio irrilevante: tutto può essere avventura oppure ordinaria esistenza, può inserirsi nella sceneggiatura della nostra vita o configurarsi come eccezione esaltante, che però "misteriosamente" racchiude quella vocazione inconfessata che il quotidiano non sa portare alla luce».

**Pietro Del Soldà** (Venezia, 1973) è autore e conduttore di "Tutta la città ne parla", il programma di Rai Radio3 che approfondisce ogni giorno un argomento sollevato dagli ascoltatori, e di "Zarathustra", programma filosofico condotto con Ilaria Gaspari. Dottore di ricerca in filosofia all'Università Ca'Foscari di Venezia, ha pubblicato saggi sul pensiero antico e, nel 2007, *Il demone della politica. Rileggendo Platone: dialogo, felicità, giustizia* (Apogeo). Scrive di filosofia sulla *Domenica del Sole24Ore*. È autore di *Non solo di cose d'amore. Noi, Socrate e la ricerca della felicità* (Marsilio 2018, premio Biblioteche di Roma 2018, premio Alessandro Leogrande 2019) e di *Sulle ali degli amici. Una filosofia dell'incontro* (Marsilio 2020). Per la sua attività radiofonica gli è stato assegnato il premio Flaiano 2018.

### **Programma**

**W. A. Mozart (1756-1791): Fantasia in re minore KV 397**

**L. v. Beethoven (1770-1827)**

**Sonata in fa diesis maggiore op. 78 ("À Thérèse")**

Adagio cantabile / Allegro ma non troppo - Allegro assai

**Sonata in mi bemolle maggiore op. 81a ("Les Adieux")**

Das Lebewohl (L'addio), Adagio/Allegro

Die Abwesenheit (L'assenza), Andante espressivo

Das Wiedersehen (Il ritorno), Vivacissimamente

**Letizia Michielon, pianoforte**

### **Letizia Michielon [www.letiziamichielon.it](http://www.letiziamichielon.it)**

Pianista, filosofa della musica e compositrice veneziana, Letizia Michielon si è diplomata sotto la guida di Eugenio Bagnoli appena sedicenne *summa cum laude* presso il Conservatorio «B. Marcello» di Venezia. Dopo l'esordio a quattordici anni nella Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, si è in seguito perfezionata con M. Tipo, K. Bogino, A. Jasinski, P. Masi e M. Mika, intraprendendo giovanissima una carriera concertistica che l'ha portata a esibirsi in sale prestigiose (Mozarteum di Salisburgo, Centro Schönberg di Vienna, Kunstuniversität di Graz, Casal del Metge di Barcellona, Accademia Chopin di Varsavia, BKA Theater di Berlino, Mozart Hall di Bratislava, Abravanel Hall di Salt Lake City-Utah, Pollack Hall di Montreal, New York University, Teatro la Fenice di Venezia, Fondazione "E. Vedova", Conservatorio "G. Verdi" di Milano, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro "G. Verdi" e Teatro Miela di Trieste).

Da alcuni anni si sta dedicando all'approfondimento del pensiero beethoveniano, incidendo per Limen l'integrale delle sonate e principali opere pianistiche in una produzione discografica che intreccia l'aspetto esecutivo a quello della ricerca scientifica volta all'approfondimento della *Bildung* neumanistica. È appena stato pubblicato da Limen il vol. 4, reperibile su tutte le principali piattaforme.

Un *work in progress* che ha dato vita al Progetto *Beethoven 2020*, in corso alla Scuola Grande di San Rocco, nel quale l'artista sta proponendo l'integrale delle sonate e dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Parallelamente, sempre con Limen, ha avviato la registrazione dell'integrale chopiniana e l'incisione delle opere di C. Debussy e M. Ravel.

L'esperienza interpretativa si intreccia saldamente a quella compositiva.

Dopo il diploma in Composizione, sotto la guida di R. Vaglini, ha ricevuto commissioni all'interno di importanti festival internazionali, tra cui Biennale Musica, Teatro La Fenice, Ex Novo Musica, BKA di Berlino, Trieste Prima, Festival di Limoux, Washington Square Festival.

Il percorso compositivo ha aperto ulteriori orizzonti verso la direzione d'orchestra, coltivata sotto la guida di P. Bellugi, R. Rivolta e M. Summers, e la musica elettronica, che ha studiato presso il Conservatorio di Venezia.

La filosofia rappresenta il suo terzo polo di interesse.

Dopo la laurea *summa cum laude* conseguita a Ca' Foscari, con una tesi sugli scritti estetici di F. Schiller, ha conseguito il Ph.D. in Scienze Pedagogiche e Didattiche presso l'Università di Padova discutendo una tesi su J.W. von Goethe. Nel 2019 ha conseguito il secondo Ph.D. in Filosofia della Musica a Ca' Foscari con una tesi sul *Beethoven* di Adorno.

Ha pubblicato per Cambridge Press, Il Poligrafo, Mimesis, Il Melangolo, EUT, Castelvecchio e il Corriere Musicale.

È docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio «B. Marcello» di Venezia.

Ha insegnato per alcuni anni nel dipartimento di Pedagogia dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Ha tenuto inoltre *master classes* presso prestigiose istituzioni internazionali quali MDW di Vienna, Conservatorio di Lugano, Accademia Chopin di Varsavia, Conservatorio Reale di Madrid, Trinity Laban di Londra, New York University e McGill University di Montréal.

Sue registrazioni e interviste sono state trasmesse dalla RAI, Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisione di Capodistria, Radio di Salt Lake City e NHK di Tokyo.